



PR FSE+ periodo 2021-2027
Priorità 4 "Occupazione giovanile"
Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP"

CONVENZIONE
per la realizzazione del Progetto

.....
Codice SI FSE

ammesso a finanziamento con D.D. n. del
nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di
IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" -
Annualità 2023/24 approvato con D.D. n. 12691 del 17/06/2022

Premessa**Visti:**

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare l'Allegato 9 relativamente alle UCS europee e l'Allegato 4 relativo alle UCS dei percorsi integrativi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020,

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

- la Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l'Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale e ne dispone le modalità di finanziamento mediante assegnazione di risorse del MLPS;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi IeFP compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dell'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- il Decreto Direttoriale n. 2/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 (duale) per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- il Decreto Direttoriale n. 3/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;
- il Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;
- il Decreto Direttoriale n. 16/2022 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;
- il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L. R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1/06/2022 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e ss.mm.ii;
- la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/07/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni

on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per l'annualità 2023/24" ai sensi della decisione gr 4/2014" e gli atti in essa richiamati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1460 del 30/11/2020 che approva lo schema tipo di convenzione per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17/06/2022 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023-2024, di cui alla precedente delibera;
- il Decreto Dirigenziale n. 25648 del 2/12/2022 che approva la graduatoria dei progetti finanziabili a valere sull'Avviso dei percorsi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" con inizio nell'annualità 23/24, di cui al DD n. 12691/22;
- il Decreto Dirigenziale n. 3146 del 20/02/2023 che ha adottato lo schema di convenzione tipo per la realizzazione dei progetti finanziati con i fondi della Legge 144/1999 - art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" a valere sull'avviso di cui al DD n. 12691/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 250 del 13/03/2023 che ha stabilito di finanziare ulteriori 8 progetti presentati a valere sull'avviso dei percorsi triennali di IeFP degli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023/24;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17/06/2022 ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24";
- che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 250 del 13/03/2023 ha stabilito di finanziare ulteriori 8 progetti presentati sull'avviso approvato con DD n. 12691/2022 a valere sui fondi dell'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027;
- che l'Avviso è compatibile con il progetto "GiovaniSi", progetto promosso della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- che il/la sottoscritto/a nato/a a il, in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) del Soggetto unico/capofila denominato (Codice Fiscale: Partita Iva:) con sede in, di seguito indicato come "Soggetto attuatore", residente per la carica presso il soggetto di cui sopra, ha presentato domanda di contributo per la realizzazione del progetto denominato (acronimo:) di seguito denominato "Progetto";
- che con il Decreto Dirigenziale n. n. 25648 del 2/12/2022 la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili (Allegato C);
- che con il Decreto n. /..... è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento, oppure, che con il Decreto

Dirigenziale n. del è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento;

- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con D.D. n. del/...../2023;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari indicate in premessa e le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni" approvate dalla Regione con DGR n. 881 del 01/08/2022 e ss.mm.ii applicata a valere sui fondi europei, nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione, a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche "Regione"), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10, Codice Fiscale n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", nata a il, domiciliata presso la sede dell'Ente, la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto dirigenziale n. del è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta,

E

il Soggetto attuatore denominato , *Codice Fiscale.....*, con sede legale in, Codice di accreditamento n. verificato con esito positivo in data mediante consultazione del database regionale, nella persona di nato/a a il, il/la quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore (*unico o capofila*), con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, dell'ATI/ATS o consorzio/fondazione/rete di imprese nella forma di "rete-soggetto" o "rete-contratto" o altra forma di partenariato (specificare:) costituito con atto Rep. n. del registrato a il dal Notaio siglato con:

- Partner :
- Rappresentante Legale:
- Sede Legale:
- C.F./P. IVA
- Codice di accreditamento n., verificato con esito positivo in data mediante consultazione del database regionale;

- Partner :
- Rappresentante Legale:
- Sede Legale:
- C.F./P. IVA
- Codice di accreditamento n., verificato con esito positivo in data mediante consultazione del database regionale.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" (fatte salve eventuali modifiche che possono essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 e ss.mm.ii), competente per quanto concerne le fasi di programmazione, gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 (applicabile ai progetti finanziati dal PR FSE+2021-2022 nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni) nonché della normativa indicata in premessa delle presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività progettuali entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione, pena la decadenza dal beneficio (revoca). Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione al referente di progetto del settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" del materiale finalizzato alla pubblicizzazione del progetto e alla raccolta delle iscrizioni.

La data di sottoscrizione della presente Convenzione rappresenta la data formale di avvio del progetto.

L'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi, avviene nel mese di settembre 2023. Le attività progettuali (con lo svolgimento dell'esame finale) devono concludersi entro la fine dell'anno scolastico e formativo 2025/26, ovvero entro la data del 31 agosto 2026.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico e previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti normativi dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa, dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e in particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità - articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>);

- a riportare su tali materiali, unitamente all'emblema dell'Unione e al logo "Coesione Italia 21-27", gli emblemi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana e il logo del progetto Giovani, anch'essi scaricabili dal medesimo sito;
- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti,
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) rispettare le modalità e le tempistiche previste per le iscrizioni on line (IOL) sul portale SIDI del Ministero dell'Istruzione del Merito, compatibilmente con la data di stipula della presente convenzione, e per la gestione delle frequenze degli allievi all'interno della specifica area del SIDI, come previsto dall'Accordo tra il Ministero e la Regione Toscana approvato con DGR n. 699 del 27/05/2019;
- d) trasmettere agli uffici regionali competenti, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di avvio del primo anno scolastico e formativo, i curricula delle figure professionali impiegate nel progetto, che svolgono funzioni di coordinamento, docenza, codocenza, tutoraggio e orientamento indicate nella relativa tabella del Formulário descrittivo;
- e) trasmettere agli uffici regionali competenti, all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività di stage, da svolgere in assetto esperienziale, le Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli/le allievi/e del percorso in alternanza rafforzata (di cui all'allegato 1.g all'Avviso) sottoscritte dalle imprese ospitanti, localizzate nel Sistema Locale del Lavoro in cui si svolgono le attività formative o nei Sistemi Locali del Lavoro con esso confinanti;
- f) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
 - i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- g) comunicare almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, e inserire nel Sistema Informativo per quanto richiesto, l'elenco dei nominativi degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti. L'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR n. 881 del 01/08/2022 e deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- h) trasmettere, con la comunicazione di avvio dello stage la convenzione stipulata con il soggetto ospitante redatta secondo il formato di cui all'Allegato 14 alla DGR n. 1460/2020 e ss.mm.ii con il relativo Progetto Formativo;

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

- i) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- j) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- k) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 punto b1 della DGR n. 881/2022);
- l) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR n. 881/2022 par. A.6 e comunicare al referente di progetto del Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- m) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- n) utilizzare la modulistica e i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR n. 881/2022 par. A.8;
- o) fornire agli allievi il materiale di consumo, le dotazioni e gli strumenti didattici individuali previsti, gli eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- p) garantire, in caso di loro utilizzo, l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate (strutture per lo svolgimento dell'attività motoria), assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita autocertificazione al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)". La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi.

Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata:

- in caso di variazione di locali accreditati con locali non ancora accreditati per lo svolgimento di attività di aula e/o laboratorio, al Settore "Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema" per il loro previo accreditamento ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e successivamente all'avvenuto accreditamento al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";

- in caso di variazione dei locali adibiti allo svolgimento delle attività motorie con altri locali non accreditati, al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti e attrezzature.

A richiesta del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o, in alternativa, le perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

ALLEGATO "C" - SCHEMA DI CONVENZIONE

- q) rispettare quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9.2 e dalla DGR n. 881/2022 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD) e, nel caso in cui l'attività FAD si svolga in periodo di emergenza COVID, rispettare le disposizioni relativamente allo svolgimento della FAD sostitutiva dell'attività formativa in presenza;
- r) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
 - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- s) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- t) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- u) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- v) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- w) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- x) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale dovranno comunque essere resi disponibili al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS)" in sede di verifiche ispettive in itinere e in sede di rendicontazione;
- y) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona, oltre a svolgere funzioni operative, ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi ed esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- z) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività e della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e in conformità alle istruzioni del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS)" e conservare tale documentazione, in base alle normative vigenti, fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- aa) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- ab) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività; la mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal

monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;

- ac) comunicare al referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 881/2022 e ss.mm.ii, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa DGR n. 881/2022 e ss.mm.ii;
- ad) comunicare al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. È fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste all'articolo 13 dell'Avviso e dalla normativa in materia. Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- ae) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";
- af) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- ag) presentare il rendiconto finale entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto della DGR n. 881/2022 e dell'avviso in formato digitale;
- ah) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi a un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- ai) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato all'art. 16 dell'avviso.

Il soggetto attuatore si impegna, infine, ad adeguare le modalità di realizzazione delle attività progettuali e la loro durata secondo le indicazioni che potranno essere fornite in caso di perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e a dare attuazione a quanto disposto nell'avviso e nelle procedure di gestione degli interventi formativi approvate con DGR n. 881/2022 e ss.mm.ii, e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione, per la realizzazione del progetto, eroga al Soggetto attuatore un finanziamento complessivo pari a Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. del a valere sull'Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP" del PR FSE+ periodo 2021-2027, codice Progetto

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR n. 881 del 01/08/2022 e dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17/06/2022 di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto e in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), sulla base delle ore del percorso frequentate da ciascun allievo e inserite in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La garanzia fideiussoria a copertura dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo)

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base delle ore del percorso frequentate da ciascun allievo e inserite in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili a un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca:
- Agenzia / Filiale:
- Intestatario del conto:
- Codice IBAN:

Il soggetto attuatore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto (persona fisica) che sarà delegato ad operare sul conto corrente dedicato:

- Nome e Cognome:
- nata/o a il
- residente
- C.F.:

- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 881/2022 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata PEC o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata PEC o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali e accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n. 881 del 1/08/2022 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e alla DGR n. 881 del 1/08/22.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs. n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento,

ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì

per la REGIONE TOSCANA

Il/La Dirigente

per il Soggetto Attuatore

Il/La Legale Rappresentante